

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Benevento – **Decreto Dirigenziale n. 48 del 31 maggio 2010 – Oggetto: L.R. n. 54/85 – e s.m. ed i. – art. 28 comma 2 -PRAE - Ripristino dello stato dei luoghi della cava sita alla località Fiumara del Comune di Telese Terme (BN). Particelle 353, 354, 308, 309, 300, 302, 304 e 307 del Foglio 11. Società: La.I.F. a.r.l. - C.F. e P. IVA n. 00041050626**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE

- con provvedimento n. 625699 del 16/07/08 è stata contestata alla Società La.I.F., ai sensi dell'art. 28 comma 2 della L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., l'attività di recupero ambientale in difformità al progetto approvato con D.P.G.R.C. n. 8107 del 31/07/91 e successive proroghe, comminando la relativa sanzione amministrativa, della quale è stato documentato l'avvenuto pagamento con nota del 29/08/08, acquisita al prot. reg. n. 719732;
- con D.D. n. 86 del 19/09/08 è stato poi autorizzato il ripristino dello stato dei luoghi da eseguire entro 180 gg. dalla data di notifica avvenuta il 21.11.2008;
- la Società La.I.F., con nota del 15/01/09, acquisita al prot. reg. n. 41802 del 19.01.2009, ha chiesto una proroga di mesi due per l'ultimazione dei lavori, adducendo come motivazione le piogge del periodo;
- la stessa Società, in data 22.04.2009 – prot. reg. n. 348705 del 22.04.2009, ha riproposto l'istanza di proroga, questa volta per mesi sei, comunicando che, a causa delle persistenti piogge susseguitesì incessantemente per sei mesi, è stata impossibilitata sia ad effettuare il prelievo del terreno da altro cantiere, sia a metterlo in opera nella cava ai fini del completamento delle opere di ripristino ambientale;
- nel frattempo, in data 02/12/2008, prot. reg. n. 1009227 del 02/12/2008, la Società La.I.F. aveva prodotto istanza di proroga per la prosecuzione dell'attività estrattiva e relativo recupero ambientale ai sensi della L.R. n. 14/2008, allegando il relativo progetto;
- in riscontro a tale istanza, con nota prot. reg. n. 442374 del 20/05/09, sono stati comunicati i motivi ostativi alla prosecuzione dell'attività estrattiva, confermando, nel contempo, che le uniche attività consentite erano quelle relative al recupero ambientale;
- la Società La.I.F., con nota del 17/11/09 acquisita al prot. reg. n. 994612, ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi al solo recupero ambientale consistenti in:
 1. Studio preliminare ambientale;
 2. Relazione Valutazione di Incidenza;
 3. Planimetria;
 4. Planimetria con indicazione delle aree di ricomposizione ambientale;
 5. Sezioni trasversali 1-5;
 6. Sezioni trasversali 6-10;
 7. Sezioni trasversali 11-14;
 8. Crono-programma;
 9. Computo dei volumi;
 10. Piano finanziario.
- con nota prot. reg. n. 1067303 del 09/12/09 questo Settore ha trasmesso il suddetto progetto di recupero ambientale al Settore Tutela dell'Ambiente, ai fini delle valutazioni di competenza;
- con Sentenza n. 67 del 22/02/10 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità della L.R. n. 14/08;
- con nota prot. reg. n. 265440 del 24/03/10, questo Settore ha comunicato alla Società La.I.F. la non procedibilità dell'istanza di prosecuzione dell'attività inoltrata ai sensi della L.R. n. 14/08.

CONSIDERATO CHE

- le uniche opere da eseguire sono quelle relative al recupero ambientale, così come esplicitato nella comunicazione motivi ostativi n. 442374 del 20/05/09;
- con nota del 12.04.2010, prot. regionale n. 316988, la società La.I.F. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale attesta che il progetto di recupero ambientale rientra nella fattispecie di cui al punto VI. A dell'allegato C del Regolamento Regionale n.2/2010;
- con nota n. 319930 del 13/04/10, questo Ufficio ha comunicato al Settore Tutela dell'Ambiente che il predetto progetto, non contemplando fasi di estrazione ma solo attività di recupero

ambientale mediante il colmamento delle depressioni presenti, corrisponde, per l'appunto, alla tipologia di quelle indicate al punto VI. A dell'allegato C del Regolamento Regionale n.2/2010 e, pertanto, è escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;

- pertanto, ricadendo il sito di cava in area SIC, il progetto di recupero ambientale è soggetto alla sola procedura di Valutazione di Incidenza;
- con la predetta nota n. 319930/10 si è pure precisato che, essendo stata dichiarata l'illegittimità costituzionale della L.R. n. 14/08, nello sviluppo delle procedure amministrative per l'approvazione del progetto di che trattasi si sarebbe tenuto a riferimento la L.R. n. 54/85 e s.m. ed i.;
- il Settore Tutela dell'Ambiente, con D.D. n. 596 del 18/05/2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 15/04/10, con le seguenti prescrizioni:
 - *"il terreno vegetale da apporre come ultimo strato a completamento del rinterro dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm.;*
 - *la superficie del terreno dovrà essere coperta con il fieno sfalcato in aree limitrofe nella misura di 1 Kg/mq.;*
 - *i materiali utilizzati per il rinterro, provenienti come dichiarato nel progetto dei lavori della variante alla SS.212 "Fortorina", dovranno rispondere ai dettami dell'art. 186 del D:lgs 152/2006 " Terre e rocce da scavo" ; eventuali altri materiali da utilizzare per i rinterri dovranno comunque essere coerenti con le disposizioni di cui all'art. 186 del DLgs 152/2006 ed essere preventivamente autorizzati dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;*
 - *dal progetto di ricomposizione dovrà essere stralciata la previsione dell'impianto di talee di Salix alba e Populus spp.;*
 - *il cronoprogramma dei lavori dovrà prevedere la sospensione degli stessi durante il periodo riproduttivo della fauna selvatica (febbraio-aprile").*

RILEVATO CHE:

- le motivazioni addotte con le istanze del 15/01/09 e del 22.04.2009, circa la mancata esecuzione dei lavori di ripristino ambientale, possono ritenersi valide anche alla luce degli esiti del sopralluogo eseguito in data 20.05.2009 (verbale n. 810 - prot reg. n. 446647 del 21.05.09) da cui emerge la presenza in area di zone allagate e ristagni d'acqua;
- sussistono le condizioni per il ripristino dello stato dei luoghi così come già ordinato con il D.D. n. 86 del 19/09/2008;
- gli elaborati tecnici del progetto descrivono nel dettaglio il ripristino dello stato dei luoghi, con la sistemazione finale del sito all'uso agroforestale, conformemente a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 33 delle N.A. del PRAE.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria, prot. reg. le n. 473931 del 31.05.2010;
- della nota prot. n. 473940 del 31/05/2010 con la quale il Responsabile del procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

VISTO

- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.;
- la L. 241/90 e s.m. ed i.;
- il D. Lgs n. 624/96;
- il D. Leg.vo n. 165/01 art.4;
- il D.P.G.R.C. n. 574 del 22.7.2002;
- il D. Leg.vo n. 138 del 8/7/2002;
- i DD.DD. n. 535/01, n. 1088/03 e n. 86/08;
- il P.R.A.E.;
- il D.Leg.vo n. 4 del 16/01/08;
- il D.D. n. 86 del 19/09/2008;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 22/02/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelly e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in virtù dei poteri conferiti con Delibera di G. R. n. 3153 del 12/05/95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21/07/95, alla Società LA.I.F. a.r.l., con sede in Ponte alla via Statale n. 372, nella persona dell'amministratore unico Rag. Gabriele Rillo nato a Ponte il 24/09/1970:

- ai sensi dell'art.28 comma 2 della L.R. 54/85 e s.m. ed i., di ripristinare lo stato dei luoghi conformemente a quanto previsto negli elaborati progettuali di recupero ambientale, presentanti con nota n. 994612 del 17/11/09 sui quali, con D.D. n. 596 del 18/05/10, si è pure espresso favorevolmente il Settore Tutela dell'Ambiente con prescrizioni;
- che i predetti lavori siano eseguiti entro 180 gg. a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

SI PRECISA CHE:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Settore Tutela dell'Ambiente con D.D. n. 596/2010, così come innanzi richiamate nei "Considerato" e qui da intendersi integralmente riportate;
- sono autorizzati i soli lavori di ripristino dello stato dei luoghi, escludendosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava;
- eventuali lavori su particelle non autorizzate saranno considerati abusivi ed assoggettati alle previste sanzioni di legge;
- nelle operazioni di recupero potranno essere anche utilizzati materiali provenienti dall'esterno dell'area previa comunicazione al Settore con allegata certificazione di compatibilità;
- i suddetti materiali dovranno possedere caratteristiche conformi al dettato della norma di cui al Decreto Legislativo 8.7.02 n. 138 e al D.Leg.vo n. 4 del 16/01/2008;
- l'autorizzazione decade in caso di inosservanza di uno solo degli obblighi a carico della Società LA.I.F. a.r.l.;
- ricade sulla Società La.I.F. a.r.l. la conduzione e l'esecuzione di tutti gli interventi per il ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto delle norme che regolamentano l'attività in materia di cui alla L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., al D.P.R. n.128/59, al D.lgs. n. 624/96 ed al PRAE;

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al TAR, entro 60gg. dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Il presente provvedimento è trasmesso:

1. in via telematica , a norma di procedura:
 - Alla Segreteria di Giunta;
 - Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - Al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
2. per competenza, conoscenza e norma:
 - Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – Napoli;
 - Alla Regione Campania – Settore Cave – Napoli;
 - Alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento;
 - Al Sindaco del Comune di Ponte (BN) per la notifica al Rag. Gabriele Rillo nato a Ponte (BN) il 24.9.70 amministratore unico della Soc. La.I.F. a.r.l. con sede in Ponte alla via Statale n. 372, All'amministrazione Provinciale di Benevento - al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di San Salvatore Telesino, alla Regione Carabinieri "Campania" – Comando Stazione di Telesse Terme (BN).

Dott. Vincenzo Sibilio